



WORKSHOP  
CREA-OFA  
ACIREALE



# Attività di prevenzione in agrumicoltura del Servizio Fitosanitario Regionale

*Domenico Carta - Filadelfo Conti*

ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA,  
SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA  
SERVIZIO 4 FITOSANITARIO REGIONALE

2022

# Servizio Fitosanitario Nazionale

**Servizio Fitosanitario Regionale costituito da  
Uffici di coordinamento a Palermo  
Osservatori Malattie delle Piante  
di Acireale e Palermo  
N. 6 Unità Fitosanitarie decentrate**

Norma base nazionale  
Decreto legislativo  
n. 19 del 2 febbraio 2021

**Nascita del Servizio Fitosanitario:** legge 26 giugno  
1913, n.888 che istituisce i Regi Osservatori  
Fitopatologici come organi periferici del Servizio  
Fitosanitario Nazionale



## Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta alla contraffazione

1. Unità di coordinamento fitosanitaria
2. Unità di coordinamento vivaistica
3. Unità di coordinamento attività relativa alle tariffe, sanzioni e acquisti



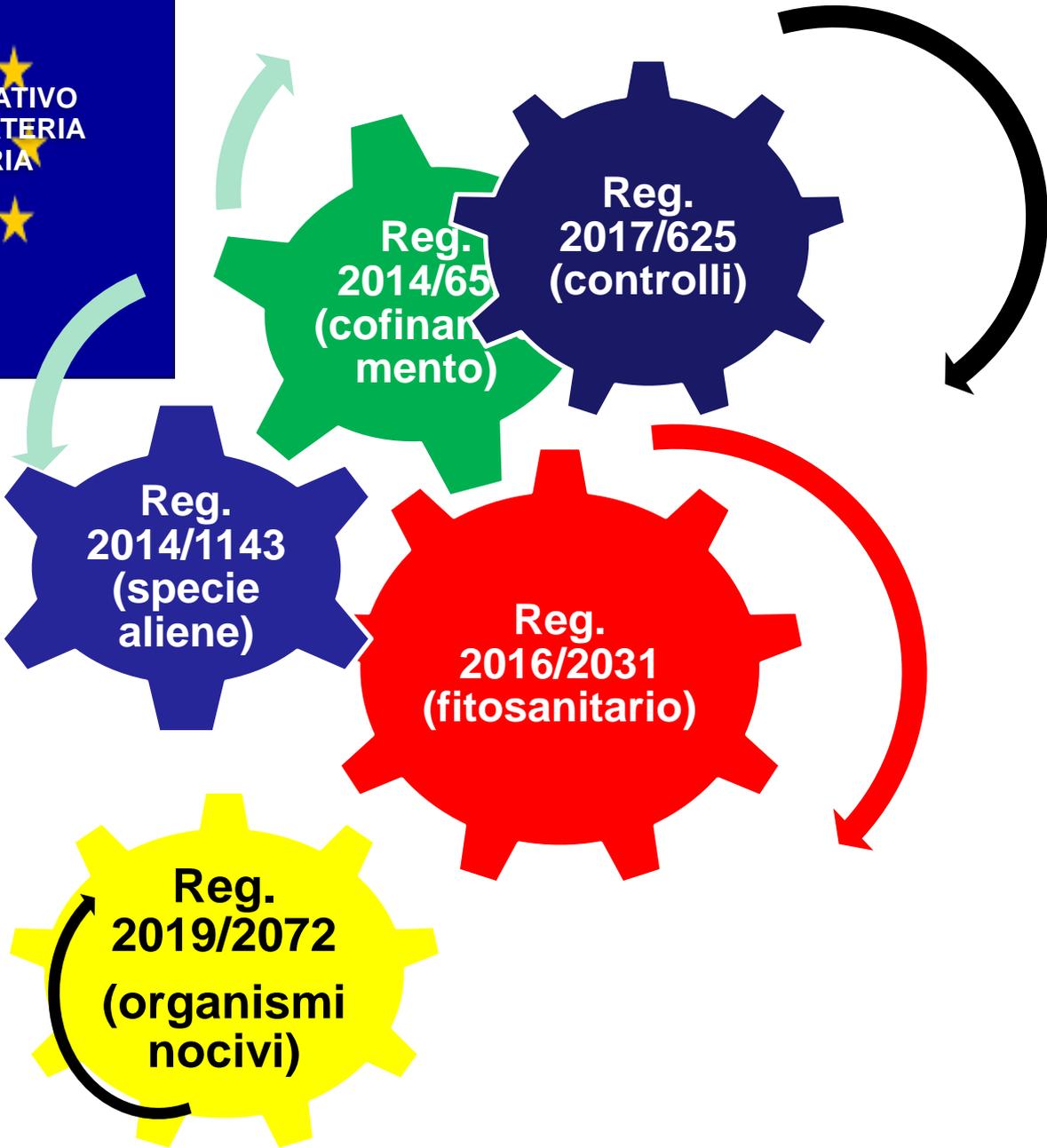
4. Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale
5. Osservatorio per le malattie delle piante di Palermo
6. Unità fitosanitaria periferica di AG
7. Unità fitosanitaria periferica di CL/EN
8. Unità fitosanitaria periferica di ME
9. Unità fitosanitaria periferica di RG
10. Unità fitosanitaria periferica di SR
11. Unità fitosanitaria periferica di TP

- **N. 48 Ispettori Fitosanitari**
- **N. 2 laboratori**

# SERVIZIO FITOSANITARIO ITALIANO MINISTERO AGRICOLTURA



- Responsabile del Servizio fitosanitario centrale
- Responsabili dei Servizi fitosanitari regionali
- Segretario



# **NORMATIVA FITOSANITARIA**

## **4 AREE TEMATICHE**

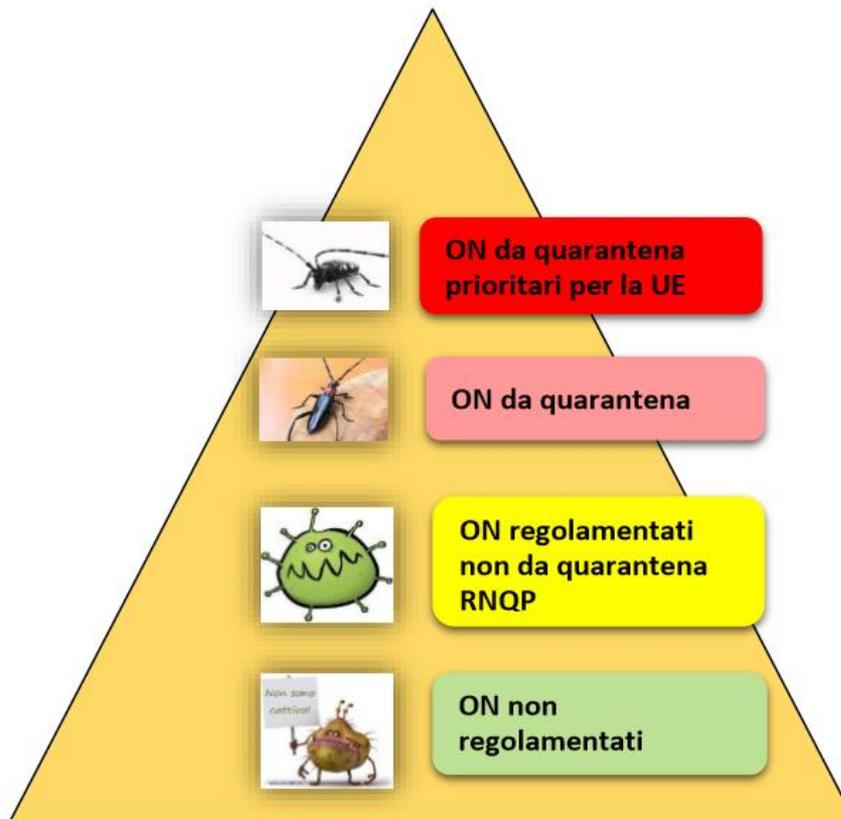
**CLASSIFICA  
ZIONE  
ORGANISMI  
NOCIVI**

**IMPORTAZIONE  
ED  
ESPORTAZIONE  
DI PRODOTTI  
VEGETALI NELLA  
O DALLA  
UNIONE  
EUROPEA**

**OBBLIGHI E  
RESPONSABILITA'  
DEGLI  
OPERATORI  
PROFESSIONALI**

**CIRCOLAZIONE  
DI PRODOTTI  
VEGETALI  
NELLA UE**

# CLASSIFICAZIONE ORGANISMI NOCIVI



# *“Organismi nocivi da quarantena” definizione art. 3 Reg. UE 2016/2031*

- Un organismo nocivo di identità accertata;
- Non presente o scarsamente diffuso nel territorio;
- E' in grado di introdursi, insediarsi e diffondersi;
- La sua diffusione è di impatto economico, ambientale o sociale inaccettabile;
- Sono disponibili misure realizzabili ed efficaci per prevenirne l'ingresso, l'insediamento e per attenuarne i rischi e l'impatto **(aspetto da valutare attentamente in agricoltura biologica)**.

## ***Elementi di rilevanza ambientale nei criteri di qualificazione degli organismi nocivi da quarantena previsti dalla normativa europea***

- Ambiente adatto alla diffusione naturale dell'o.n. e del suo eventuale vettore, con antagonisti naturali non presenti o di scarsa rilevanza;
- **Pratiche colturali e misure di controllo favorevoli all'organismo nocivo, fra cui si possono annoverare, in alcuni casi, trattamenti chimici non selettivi;**
- Impatto inaccettabile con effetti sulle piante autoctone, sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici;

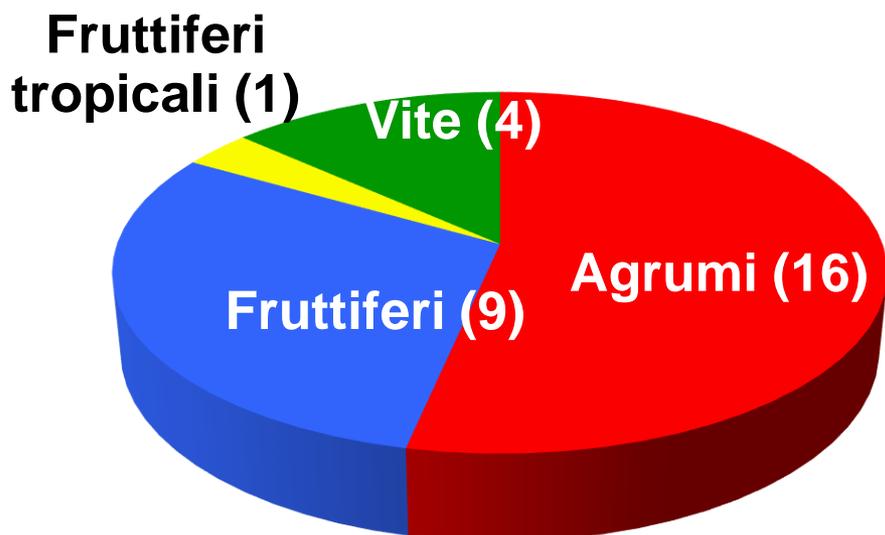
- Effetti sull'ambiente e altre conseguenze indesiderate delle misure di controllo, con particolare riferimento a Natura 2000 o altre zone protette;
- Modifiche dei processi ecologici e della stabilità di un ecosistema;
- Alcuni elementi di valutazione sono desumibili dallo schema di pest risk analysis ISPM 11 per gli organismi da quarantena (par. 2.3.2.4 conseguenze ambientali dell'introduzione).

# ***Misure e principi di gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi***

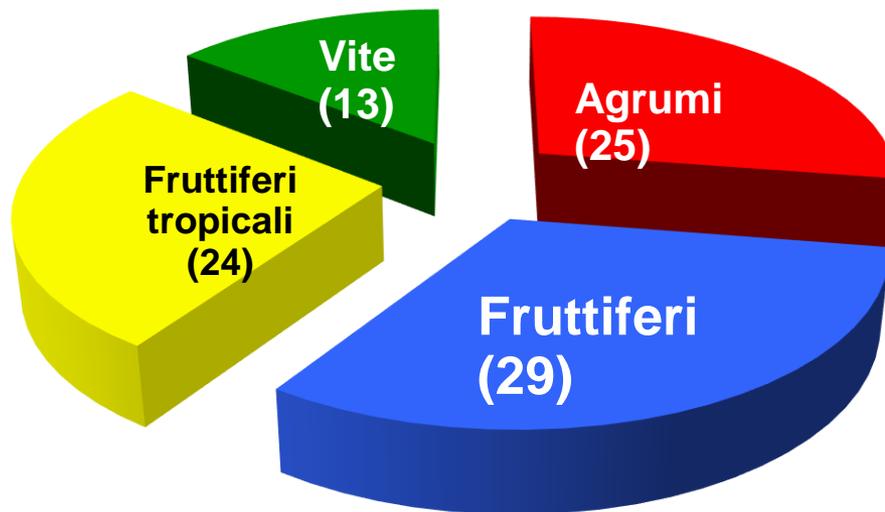
- **Restrizioni sulle modalità di produzione e raccolta delle piante coltivate;**
- Individuazione di varietà vegetali resistenti;
- Sorveglianza, esame visivo, campionamento e prove di laboratorio;
- **Trattamento fisico, chimico e biologico delle piante e dei siti infestati o potenzialmente infestati. Naturalmente per le aziende bio, sarebbe auspicabile potere intervenire su ambiti territoriali ecologicamente qualificati come i biodistretti;**
- Obblighi di informazione, registrazione, comunicazione dati.

- Misure riguardanti le partite di piante e prodotti vegetali in import o export;
- Misure concernenti le vie di diffusione degli organismi nocivi da quarantena, escluse le piante e prodotti vegetali, come ad esempio:
  - a. Restrizioni e sorveglianza sugli oggetti trasportati dai passeggeri;
  - b. Sorveglianza e controlli su veicoli e imballaggi.

## Segnalazioni di nuovi insetti fitofagi (dal 1970)



## Temute nuove introduzioni



# ***Attività di prevenzione fitosanitaria previste dal Decreto legislativo n. 19 /2021 articolo 3***

- **Previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, per il contrasto degli organismi nocivi delle piante (opinioni scientifiche EFSA, Pest Risk Analysis ISPM 11 FAO, studi e ricerche di Enti competenti fra cui il CREA).**
- **La previsione si basa sull'identificazione e lo studio del rischio fitosanitario, per l'esigenze di pianificazione delle azioni di protezione delle piante, volte a ridurre la possibilità di danni connessi a organismi nocivi.**

## Sono attività di prevenzione e di mitigazione:

- l'acquisizione d'informazioni da parte del Servizio fitosanitario dei risultati delle indagini, della sorveglianza del territorio e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
- la formazione e l'aggiornamento specifici;
- i controlli ai punti di entrata, la sorveglianza del territorio;
- i controlli alle produzioni e lo sviluppo di sistemi di certificazione dei materiali di moltiplicazione;
- la diffusione della conoscenza della protezione delle piante, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli;

- la comunicazione alla popolazione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante e delle relative norme di comportamento;
- l'elaborazione dei piani di emergenza, per la prevenzione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante;
- la gestione dell'emergenza mira ad assicurare l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto, anche con la finalità di salvaguardare le aree indenni.

# **SORVEGLIANZA DEGLI ORGANISMI NOCIVI DELLE PIANTE SUL TERRITORIO NAZIONALE**

- Per ogni organismo nocivo prioritario il Servizio fitosanitario centrale, con il supporto del CREA DC, predispone un Piano di emergenza contenente: modalità di indagine, responsabilità, procedure e protocolli da seguire, nonché risorse minime da mettere a disposizione nel caso di una presenza **ufficialmente confermata** o sospetta di tale organismo.
- **Il Piano di emergenza può interessare più organismi nocivi aventi biologia e specie ospiti simili.**
- Attualmente sono stati predisposti due piani di emergenza nazionali riguardanti *Xylella fastidiosa* e *Bactrocera dorsalis*.

# ***Articolazione di un piano di sorveglianza/emergenza***

- **INFORMAZIONI SUL PATOGENO**
- Distribuzione geografica, ciclo vitale, modalità di diffusione, eventuali vettori, piante ospiti, sintomi e danni.
- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO**
- Probabilità di introduzione, di insediamento e diffusione, modelli di diffusione potenziale, impatto sui settori produttivi.
  
- **ATTIVITÀ DI INDAGINE**
- Sorveglianza del territorio, ispezioni e campionamento, monitoraggio degli eventuali vettori, diagnosi di laboratorio (in Sicilia importante sinergia con il N.O.R.A.S. del Corpo Forestale Regionale).

## ***Alcuni punti critici di un piano di sorveglianza/emergenza***

- Numero di campioni rappresentativo ed individuazione efficace delle aree a rischio da monitorare.
- *Ad esempio per *Bactrocera dorsalis*:*
- aree di produzione di frutti sensibili;
- aree marginali alle aree di produzione;
- *aree urbane a elevato rischio d'introduzione per la presenza di comunità originarie di Paesi terzi in cui la mosca è presente;*
- punti d'ingresso (porti ed aeroporti e magazzini doganali di primo stoccaggio della frutta importata);
- *altre aree a elevato rischio come i mercati ortofrutticoli, magazzini che trattano frutta esotica etc.*

# ***Programma nazionale d'indagine degli organismi nocivi delle piante***

- I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, verificano la presenza di organismi nocivi da quarantena prioritari e/o rilevanti sulla base di un Programma nazionale di indagine, trasmesso agli Stati Membri e alla Commissione Europea.
- **Considerando le analisi di rischio territoriali e i patogeni prioritari, annualmente si pianificano le indagini da effettuare.**
- Le Università, le Società scientifiche, Enti di ricerca e le Associazioni dei produttori possono contribuire in modo sostanziale alla raccolta di dati e di informazioni, sulla presenza degli organismi nocivi sul territorio.

# ***Normativa sulle emergenze fitosanitarie***

## ***Decreto legislativo n.19/2021***

- In caso di presenza effettiva o sospetta di un organismo nocivo da quarantena: obbligo di immediata comunicazione al SFR o Carabinieri o Polizia locale per il successivo inoltro al SFR;
- Adozione di misure cautelative da parte dell'operatore professionale per evitare la diffusione e l'insediamento dell'o.n.;
- Conferma ufficiale del ritrovamento a cura del SFR, sulla base della diagnosi di un laboratorio ufficiale.

- Immediata adozione del SFR di misure fitosanitarie per assicurare l'eradicazione o il contenimento dell'o.n. e la riduzione del relativo impatto;
- Applicazione delle misure da parte di soggetti pubblici o privati, inclusa l'eliminazione di piante e prodotti vegetali;
- Entro 5 giorni notifica elettronica nel sistema europeo del ritrovamento;
- Il SFR informa gli operatori professionali che detengono piante o prodotti vegetali a rischio della presenza dell'o.n. da quarantena rilevante;

- Indagini sull'origine della presenza dell'o.n. da quarantena rilevante;
- Istituzione di un'area delimitata in cui sono applicate obbligatoriamente le misure di eradicazione;
- Approvazione delle misure da parte del CFN;
- Piano di azione per l'eradicazione o il contenimento contenente: calendario di attuazione delle misure; n. esami visivi, campionamenti e prove di laboratorio con relativa metodologia.

- Istituzione dell'Unità territoriale di emergenza fitosanitaria per la realizzazione del piano di azione, a cui partecipano tutti i soggetti pubblici e privati interessati;
- Monitoraggi periodici per verificare l'evoluzione dell'area delimitata;
- Attuazione delle misure anche in via sostitutiva a cura del SFR, con diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti obbligati;

# ***Un caso attuale: Aleurocanthus spiniferus***

Decreto regionale di marzo 2021, inerente le misure di emergenza per l'eradicazione e il contenimento dei focolai di *Aleurocanthus spiniferus* in Sicilia orientale

**Nelle aree delimitate è obbligatorio:**

- divieto di diffusione dell'organismo nocivo;
- divieto di commercializzazione di piante e prodotti vegetali, infestati da *Aleurocanthus spiniferus*;

- obbligo di distruggere in loco il materiale di potatura infestato;
- **distruggere le piante irrimediabilmente compromesse;**
- ove possibile, adottare un programma di trattamenti insetticidi, adoperando le sostanze attive attualmente autorizzate su *Aleurocanthus spiniferus* o su “Aleurodidi”, privilegiando gli oli minerali e, nelle aziende bio, i prodotti compatibili con il metodo di produzione biologico.

Dopo più di un anno di esperienza di campo, si possono evidenziare le seguenti considerazioni

- impossibilità di eradicazione dell'O.N. in area agricola, vista l'elevata estensione dell'area delimitata;
- **elevata polifagia del fitofago;**
- la lotta chimica non è in grado di garantire l'eradicazione di questo fitofago, come riportato nella letteratura, tra l'altro nel rispetto dei limiti di etichetta al numero degli interventi con ogni sostanza attiva;

- difficoltà di operare nelle aree verdi urbane per l'impossibilità d'intervenire chimicamente, per criticità nel trasporto e distruzione in sicurezza del materiale di risulta infestato, unitamente alla scarsa partecipazione dei soggetti privati nel segnalare le nuove presenze dell'o.n.;
- la presenza di *Aleurocanthus* può innescare un incremento del numero di trattamenti chimici, incompatibile con la Direttiva 128 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e con la possibilità di applicare il controllo biologico, inoltre si possono stimolare fenomeni di resistenza;

In definitiva, nel caso in esame, è auspicabile puntare nel tempo sul controllo biologico, creando per quanto possibile le condizioni ambientali favorevoli, senza trascurare l'obbligo di valutare l'impatto connesso all'introduzione di antagonisti non autoctoni.

Al fine di non incorrere in conflitti con la normativa europea e nazionale, che il Servizio Fitosanitario è tenuto a rispettare, sarebbe opportuno disporre di approfondimenti scientifici finalizzati anche a rivedere lo status dell'insetto (PRA), prendendo nella dovuta considerazione anche le possibili ricadute ambientali delle misure di lotta chimica.

# ***REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE)***

***2022/1927***

***che stabilisce misure per il contenimento  
dell'*Aleurocanthus spiniferus****

- I Servizi Fitosanitari definiscono le aree delimitate per il contenimento dell'organismo nocivo specificato, costituite da una zona infestata e da una zona cuscinetto con un raggio di almeno 2 km attorno alla zona infestata.

# Misure all'interno delle aree delimitate per il contenimento

- controllo biologico, ad esempio con parassitoidi;
- **trattamenti adeguati;**
- potatura e distruzione delle parti di piante infestate dall'organismo nocivo, dopo l'applicazione dei trattamenti;

- All'interno delle aree delimitate per il contenimento le autorità competenti sensibilizzano l'opinione pubblica, in merito alla minaccia rappresentata dall'organismo nocivo e alle misure adottate per prevenirne l'ulteriore diffusione al di fuori di tali aree.
- Le autorità competenti informano il pubblico in generale e gli operatori professionali della delimitazione dell'area per il contenimento.

# Indagini

- I Servizi fitosanitari effettuano indagini, tenendo conto delle informazioni indicate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria.
- Le indagini annuali sono basate sul rischio per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo nocivo nelle zone del territorio dell'Unione in cui non è nota la sua presenza ma dove potrebbe insediarsi.
- Nelle zone cuscinetto delle aree delimitate per il contenimento sono effettuate indagini annuali specifiche e rafforzate.

## Tali indagini comprendono:

- esami visivi, al momento opportuno, per rilevare l'organismo nocivo specificato o i suoi sintomi;
- cattura, campionamenti e prove in caso di piante che mostrano sintomi di sospetta infestazione.

**Quarantine pest**

*Aleurocanthus spiniferus*



*Scirtothrips*



*Toxoptera citricidus*



*B. dorsalis*



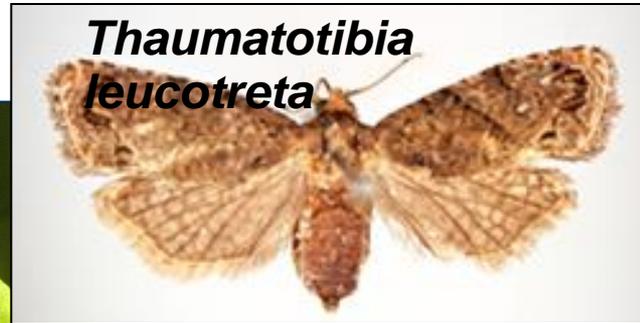
*Trioza erytreae*



*Diaphorina citri*



*Thaumatotibia leucotreta*





## SERIE SPECIE INVASIVE

### *Bactrocera dorsalis* (Hendel)

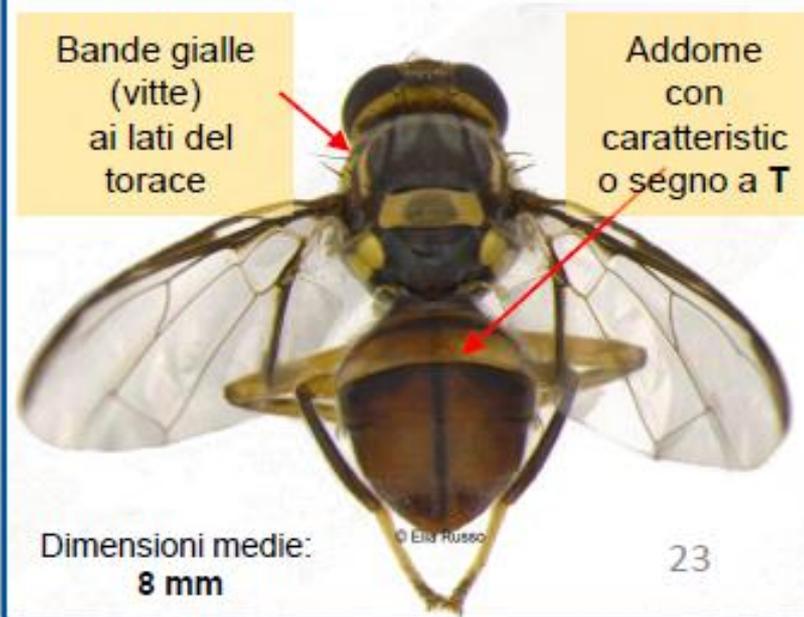


## Come riconoscerla?

*Bactrocera dorsalis* è confondibile con la comune mosca dell'olivo *Bactrocera oleae*. È importante controllare i caratteri riportati di seguito:

Bande gialle  
(vitte)  
ai lati del  
torace

Addome  
con  
caratteristico  
o segno a T



Dimensioni medie:  
8 mm

23

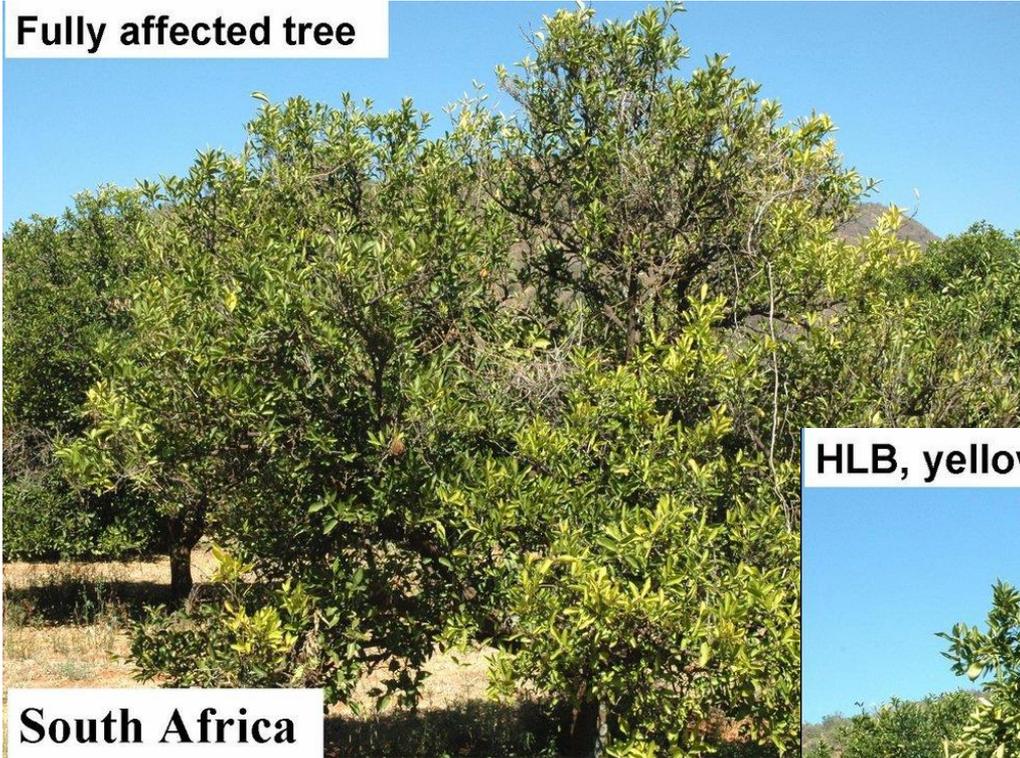


Tipici danni causati dalle  
mosche della frutta



# Huanglongbing

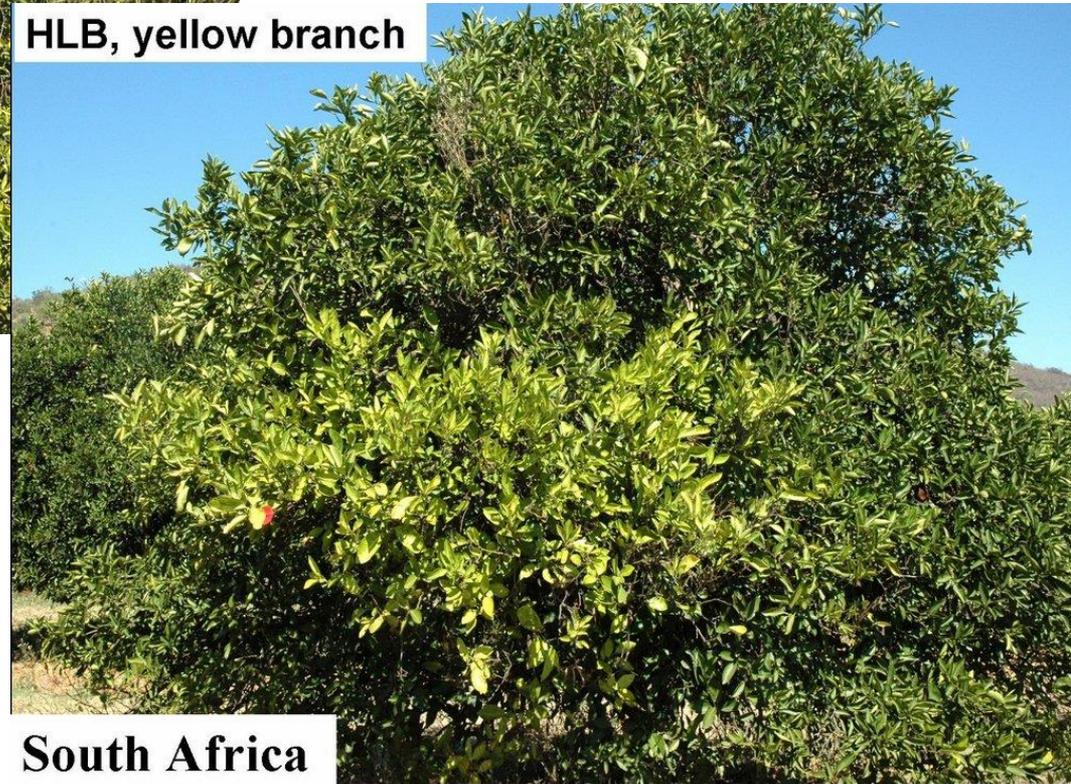
Fully affected tree



South Africa

## Sintomi

HLB, yellow branch

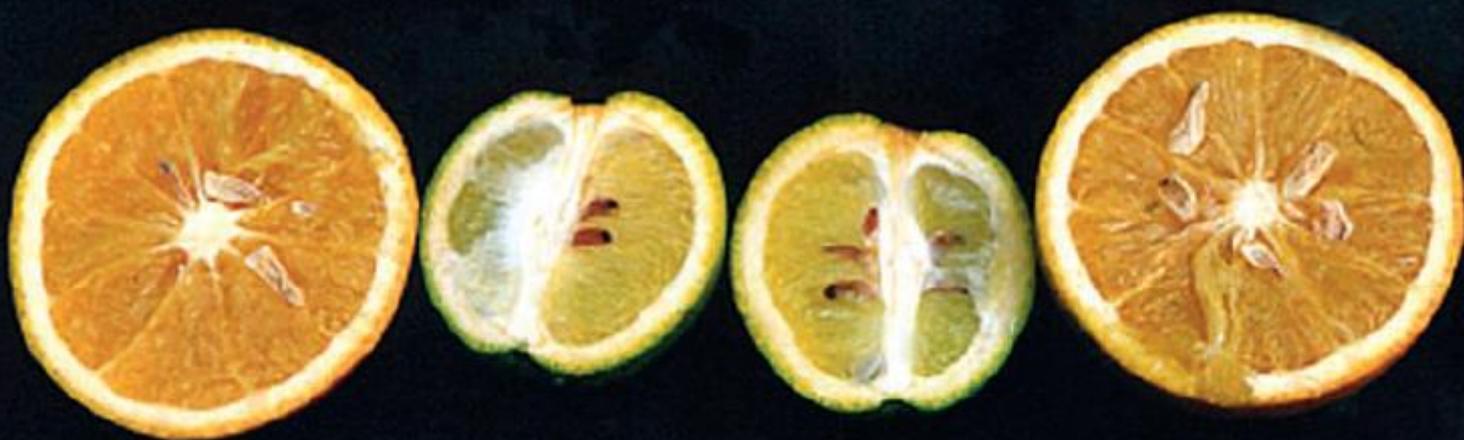


South Africa

# Huanglongbing

**Blotchy mottle on Mexican lime leaves,  
Ciego de Avila, Cuba**



**A****B****C**

# *Diaphorina citri*

adulti



UNIVERSITY OF  
CALIFORNIA  
Division of Agriculture  
and Natural Resources



*Photo by Michael E. Rogers,  
University of Florida*

# *Diaphorina citri* neanidi



UNIVERSITY OF CALIFORNIA  
Division of Agriculture  
and Natural Resources



Figure 8. Waxy tubules produced by nymphs.  
Photo by M. E. Rogers.

# *Trioza erytreae* adulto

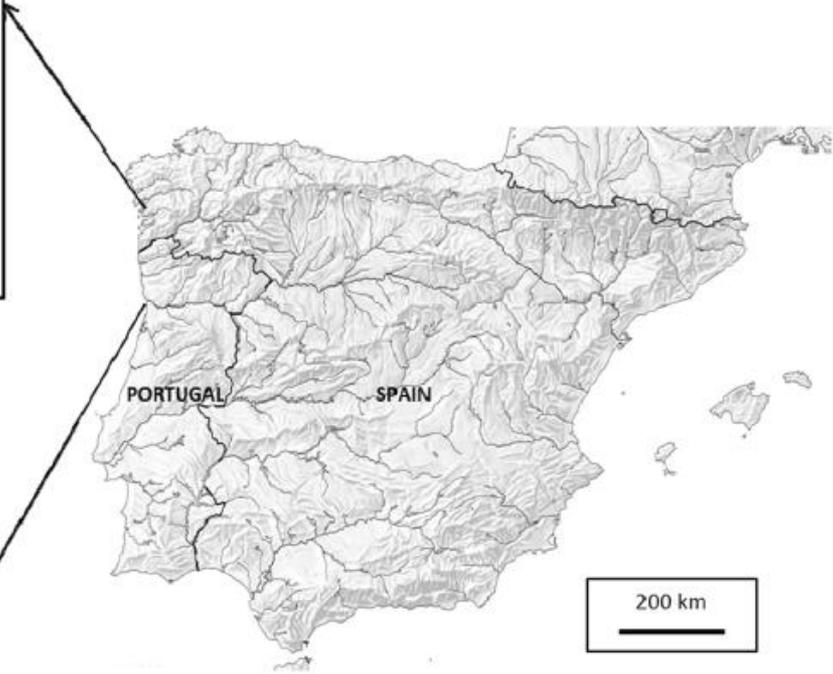


- colore verde chiaro che vira a scuro, ali sempre trasparenti
- 2-2,5 mm
- 70 – 80 gg

# *Trioza erytreae*: neanidi



# ***TRYOZA ERITREAE***





# **CONTROLLI UFFICIALI PROGRAMMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO**

# MORGANA

Monitoraggio ORGANISMI Nocivi in Agricoltura

Home >

Lavori >

Geolocalizzazioni >

Proprietari >

Esportazioni >

Ricerca

Crea

Id Gps

Tecnici

Nessun Selezionato ▾

Latitudine

Longitudine

Data inizio



Data fine



Tipologia Azione

- tipo azione - ▾

Organismo nocivo

- organismo nocivo - ▾

Provincia

- provincia - ▾

Comune

- comune - ▾

✕ Annulla

🔍 Cerca

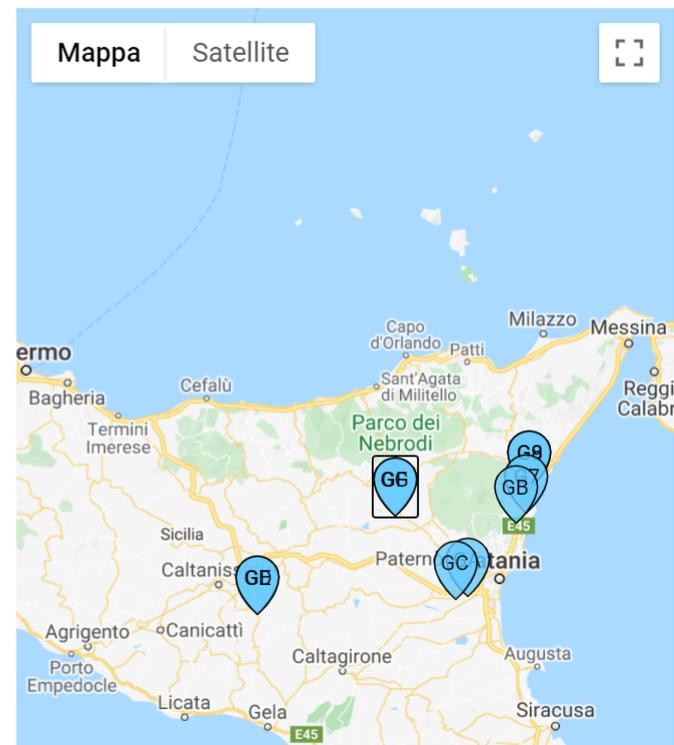


Ricerca:



Mappa

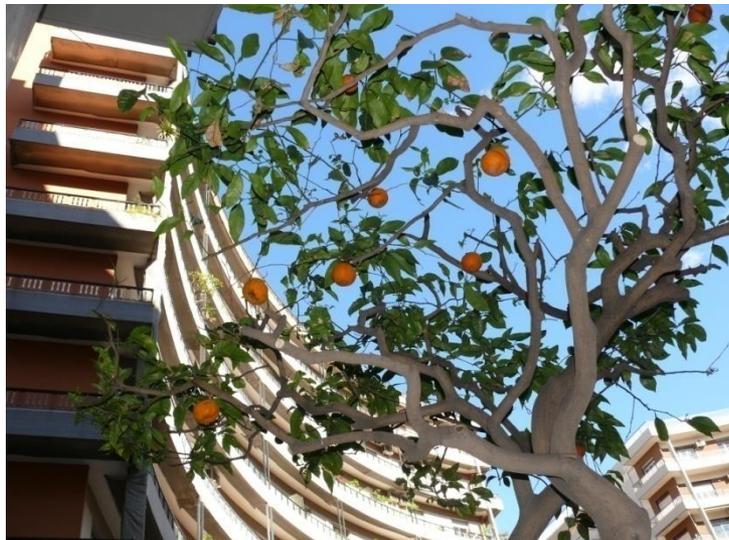
Satellite



# Operatori professionali autorizzati



# CONTROLLI NELLE AREE URBANE



# Controlli nel Mercato all'ingrosso e nella Grande Distribuzione Organizzata



# Controlli con strumenti di monitoraggio degli ON

